Charles Dutoit

Per oltre sessant'anni Charles Dutoit è stato uno dei direttori d'orchestra più ricercati del nostro tempo, avendo suonato con tutte le maggiori orchestre dei cinque continenti. Ha ricevuto due dei più prestigiosi riconoscimenti nel mondo della musica: nel 2017 la medaglia d'oro della "Royal Philharmonic Society" e il "Premio una Vita nella Musica 2022" del Teatro La Fenice di Venezia. Già Direttore Artistico e Direttore Principale della London Royal Philharmonic Orchestra e Direttore Ospite Principale della Filarmonica di San Pietroburgo, ha goduto di una collaborazione artistica con la Philadelphia Orchestra durata 32 anni. Si è esibito regolarmente con le orchestre di Chicago, Boston, San Francisco, New York e Los Angeles, ed è stato ospite abituale sui palcoscenici di Londra, Berlino, Parigi, Monaco, Amburgo, Mosca, Sydney, Tokyo e Shanghai. Charles Dutoit è stato Direttore Musicale dell'Orchestra Sinfonica di Montreal per venticinque anni e ha ricoperto lo stesso incarico dal 1991 al 2011 con l'Orchestre National de France. È Direttore Musicale Emerito della NHK Symphony Orchestra di Tokyo dopo averne ricoperto il ruolo di Direttore Principale e Direttore Musicale. L'interesse di Charles Dutoit nel guidare le giovani generazioni lo ha portato a incarichi come quello di direttore musicale del Sapporo Pacific Music Festival e del Miyazaki International Music Festival in Giappone, così come della Canton International Summer Music Academy di Guangzhou, Cina e del Lindenbaum Festival di Seoul, Corea del Sud. Direttore musicale dell'Orchestra del Festival di Verbier tra il 2009 e il 2017, è ora Direttore Emerito.

Ha viaggiato in Cina 35 volte, dando anteprime cinesi di opere come La *Sagra della primavera* di Stravinskij, il *War Requiem* di Britten, le opere *Elektra* e *Salome* di Richard Strauss. All'età di vent'anni Dutoit fu invitato da Karajan a dirigere l'Opera di Stato di Vienna. Da allora ha diretto al Covent Garden, al Metropolitan Opera di New York, alla Deutsche Oper di Berlino, all'Opera di Roma e al Teatro Colón di Buenos Aires.

teatrorossini
lugo

Info:
teatrorossini.it
biglietteria@teatrorossini.it
Tel. 0545 299542

Teatro Rossini
Piazzale Cavour 17, Lugo (RA)

In collaborazione con:

MINISTERO DELLA CULTURA

RegioneEmilia-Romagna

Comune di Lugo

Comune di Bagnacavallo

ROSSINI OPEN

Fuori dal teatro, dentro le città

Giovedì 10 ottobre 2024
ore 20.30

Charles Dutoit
Orchestra Giovanile
Luigi Cherubini

Bagnacavallo
Teatro Carlo Goldoni

teatrorossini
lugo

CHARLES DUTOIT
Direttore

ORCHESTRA GIOVANILE LUIGI CHERUBINI

Maurice Ravel (1875-1937)
Ma mère l'oye, suite (1909-10)

Pavane de la Belle au bois dormant: Lent
Petit poucet: Très modéré
Laideronette, impératrice des pagodes: Mouvement de marche
Les entretiens de la Belle e de la bête: Mouvement de valse modéré
Le jardin féerique: Lent et grave

Igor Stravinsky (1882-1971)
L'uccello di fuoco, *suite dal balletto* (1919)

Antonin Dvořák (1841-1904)
Sinfonia n. 9 in mi minore
"Dal Nuovo Mondo" op. 95 (1892-93)

Adagio – Allegro molto
Largo
Scherzo. Molto vivace
Allegro con fuoco

Orchestra Giovanile Luigi Cherubini

Violini primi
Sara Tellini**,
Antonio Angelico, Umberto Frisoni, Miranda Mannucci, Sofia Ceci, Sebastiano Reginato, Alvise Berto, Maria Elena Castelli, Matilde Clò, Sara Setzu, Anna Conti, Giulia Soli, Joseph Cian Long, Elisa Zannoni

Violini secondi
Martina Rossetti*
Matilde Berto, Michelangelo Nuti, Elisa Catto, Valeria Francia, Valentina Morana, Lucrezia Ceccarelli, Aleardo Brutti, Rossella Castaman, Aurora Sanarico, Pierfrancesco Venturi, Jacopo Nucci

Viole
Elena Ceccato*
Francesco Ferrati, Maria Taglioni Giampaolo Lavorata, Pierpaolo Rossi, Carolina Paolini, Lorenzo Bertero, Giulia Bridelli, Benedetta Bisanti, Michelangelo Caprioli

Violoncelli
Francesco Angelico*
Luca Dondi, Matteo Bodini, Claudia Notarstefano, Pierluigi Rojatti, Cecilia Costanzo, Pietro Fortunato, Massimiliano Fanfoni

Contrabbassi
Marcello Bon*
Alessandro Pizzimento, Leonardo Bozzi, Claudio Cavallin, Edoardo Dolci, Mattia Rossi

Flauti
Chiara Picchi*
Elena Bertoli

Ottavino
Simona Evangelista

Oboi
Orfeo Manfredi*
Giovanni Fergnani

Corno Inglese
Marta Savini

Clarinetti
Samuele Di Federico*
Silvia Torri

Fagotti/Controfagotto
Mariano Bocini *
Alice Scacchetti *(anche controfagotto)*

Corni
Marco D'Agostino*
Luca Carrano*
Francesco Ursi, Elia Marco Righi

Trombe
Pasquale Casavola*
Antonio Fiorenza

Tromboni
Silvia Martorana*
Paolo Della Greca
Giovanni Ricciardi

Bassotuba
Guglielmo Pastorelli

Timpani
Alberto Semeraro*

Percussioni
Tommaso Lattanzi
Fabio Orlandelli
Francesco Tommaso Trevisan

Arpa
Agnese Contadini*

Pianoforte/Celesta
Nicola Pantani*

Jeu des timbres
Davide Cavalli*

*** spalla / * prima parte*

Fondata da Riccardo Muti nel 2004, ha assunto il nome di uno dei massimi compositori italiani di tutti i tempi attivo in ambito europeo per sottolineare sia una forte identità nazionale, sia una visione europea della musica e della cultura. L'Orchestra è formata da giovani strumentisti che, secondo uno spirito di continuo rinnovamento, restano in orchestra per un solo triennio.
Dalla sua fondazione, sotto la direzione di Muti, si è cimentata in un repertorio che va dal Barocco al Novecento, con concerti in Italia e nel mondo, nei principali teatri di Vienna, Parigi, Mosca, Colonia, San Pietroburgo, Madrid, Barcellona, Savonlinna, Lugano, Muscat, Manama, Abu Dhabi, Buenos Aires e Tokyo.
A Salisburgo, dal 2007 al 2011, è stata protagonista di un progetto che il Festival di Pentecoste ha realizzato con Riccardo Muti per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio musicale del Settecento napoletano; nel 2015, ha poi debuttato al prestigioso Festival estivo, con Ernani, diretta sempre da Muti, come alla Sala d'Oro del Musikverein di Vienna, nel 2008, pochi mesi prima di ricevere il Premio Abbiati.
Tra le moltissime collaborazioni, può vantare quelle con artisti come Claudio Abbado, John Axelrod, James Conlon, Dennis Russell Davies, Kevin Farrell, Valery Gergiev, Herbie Hancock, Leōnidas Kavakos, Lang Lang, Ute Lemper, Wayne Marshall, Kurt Masur, Anne-Sophie Mutter, Kent Nagano, Krzysztof Penderecki, Vadim Repin, Giovanni Sollima, Yuri Temirkanov e Pinchas Zukerman.
Al Ravenna Festival, dove ogni anno si rinnova la residenza estiva, ha suonato nei più importanti titoli del repertorio operistico per diverse edizioni della Trilogia d'autunno, diretta da Nicola Paszkowski; ed è regolarmente impegnata in nuove produzioni e concerti, nonché nelle Vie dell'Amicizia.
Grazie al legame con Riccardo Muti, fin dalla prima edizione del 2015 prende parte all'Italian Opera Academy per giovani direttori e maestri collaboratori, creata dal Maestro. È stata protagonista del concerto diretto da Muti al Quirinale, in occasione del G20 della Cultura 2021. Nel giugno 2024, celebrando i vent'anni di attività, l'Orchestra è tornata a esibirsi al Musikverein di Vienna e, sempre con Muti, ha suonato nel concerto per il centenario pucciniano trasmesso in mondovisione da Lucca.
La gestione dell'Orchestra è affidata alla Fondazione Cherubini costituita dalle municipalità di Piacenza e Ravenna e da Ravenna Manifestazioni. L'attività dell'Orchestra è resa possibile grazie al sostegno del Ministero della Cultura.
www.orchestracherubini.it

Direttore musicale e artistico, **Riccardo Muti**
Segretario artistico, Carla Delfrate
Management orchestra, Antonio De Rosa
Segretario generale, Marcello Natali
Coordinatore delle attività orchestrali, Leandro Nannini
Ispettore d'orchestra, Leonardo De Rosa